CAMERA DI COMMERCIO
TREVISO - BELLUNO | DOLOMITI
bellezza e impresa

Deliberazione di Giunta camerale

OGGETTO: Costituzione Ufficio di progetto "Struttura preposta alla gestione della procedura di rinnovo del Consiglio camerale 2026 - 2031" e approvazione della Procedura formalizzata per l'accesso ai dati consegnati ai fini del rinnovo del Consiglio

Nell'anno duemilaventicinque addì 19 novembre 2025 alle ore 10.30 presso la sala Siletto della sede legale di Treviso della CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA DI TREVISO - BELLUNO si è riunita la Giunta Camerale.

La riunione si svolge anche in videoconferenza, con le modalità previste all'art. 8 del Regolamento di Giunta stesso.

Alla trattazione dell'argomento in oggetto:

Sono presenti:	il Presidente: Mario Pozza, la Vicepresidente: Nadia Zampol, Componenti di Giunta: Lionello Caregnato, Ivana Del Pizzol, Angelo Facchin, Carlo Miotto, Componenti del Collegio dei Revisori dei conti: Simone Gasparetto, Giuseppe Rodighiero
Partecipano da remoto ai sensi dell'art. 8 del Regolamento della Giunta:	Componenti di Giunta: Giovanni Cher, Pierluigi Sartorello,
Segretario:	Romano Tiozzo "Pagio", Segretario Generale della Camera di commercio,
Assenti giustificati:	Componente del Collegio dei Revisori dei conti: Enrico Balossi (Presidente),
Assistono in presenza:	- Francesco Rossato, Vice Segretario Generale Vicario dell'Ente, - Marco D'Eredità, Dirigente dell'Area Servizi alle Imprese dell'Ente, - Silvana Manica, Responsabile Settore Segreteria di Direzione, - Valentina Barbieri, Responsabile Settore Risorse finanziarie e partecipazioni camerali,
Assiste da remoto:	- Loretta Guerrona, funzionaria camerale.

Su invito del Presidente, riferisce il Segretario Generale.

Come noto, nel mese di giugno del prossimo anno scade il mandato del Consiglio in carica e bisogna provvedere al rinnovo dell'Organo di vertice. La prima fase della procedura è in pieno svolgimento e si approssima il termine per l'avvio della seconda fase, inerente alla designazione e nomina dei componenti del nuovo Consiglio.

Relativamente alla fase in corso, il Segretario Generale fa presente che dopo l'approvazione, da parte della Giunta, della proposta per il Consiglio relativa alla ripartizione dei seggi in funzione dei settori economici da rappresentare (avvenuta in data odierna), risulta necessario assicurare le ulteriori attività in programma e menziona in particolare:

- la riunione con le Organizzazioni imprenditoriali per illustrare la procedura di rinnovo e il servizio arricchimento elenchi messo a disposizione dalla società del sistema camerale InfoCamere, in programma;
- la messa a disposizione del suddetto servizio, per consentire la corretta compilazione degli elenchi definitivi da presentare a decorrere dal 24 dicembre p.v., fin dai prossimi giorni;
- la definizione, a cura del Consiglio in carica, della struttura dell'Organo di vertice per il quinquennio 2026/2031, in occasione della riunione di dicembre;
- la predisposizione e adozione del Disciplinare dei controlli, per stabilire i controlli puntuali e a campione da effettuare sulla documentazione pervenuta, in corso;
- la messa a disposizione del certificato pubblico di cifratura e l'approntamento della Procedura tecnica crittografia con chiave pubblica, in elaborazione;
- la predisposizione del *Vademecum* relativo alla procedura e alla documentazione da presentare, dell'Informativa sul trattamento dei dati personali e del materiale informativo (compresi i moduli) rivolto alle suddette Organizzazioni/Associazioni, da completare;
- l'aggiornamento del sito camerale, inserendo un'apposita sezione dedicata al rinnovo dell'Organo, dove sarà possibile consultare la normativa e le circolari di riferimento, i provvedimenti camerali, le informazioni sul servizio arricchimento elenchi e dove saranno a breve disponibili anche il *Vademecum*, la modulistica, l'avviso per l'avvio della procedura, il Disciplinare sui controlli, la Procedura formalizzata per l'accesso ai dati, ecc., da effettuare;

La seconda fase, prosegue il Segretario Generale, inizierà il 24 dicembre p.v. e comporterà lo svolgimento di tutte le operazioni necessarie alla designazione dei componenti del Consiglio, a cura del Presidente della Giunta regionale del Veneto, sulla base delle informazioni trasmesse dalla Camera, nei termini prestabiliti. La fase, così come l'intera procedura, si concluderà con l'ottenimento del Decreto di nomina e il successivo insediamento del nuovo Organo, con contestuale elezione del Presidente. A seguire verrà nominata la Giunta e il Vicepresidente.

Nel dettaglio, l'*iter* previsto è il seguente:

24 dicembre 2025 (180 gg. dalla scadenza del mandato)	Vengono avviate le procedure per il rinnovo del Consiglio mediante: - l'adozione della determinazione del Presidente in materia; - la pubblicazione all'Albo camerale e sul Sito camerale dell'avviso di avvio della procedura; - la comunicazione al Presidente della Giunta Regionale dell'avvio del procedimento;
Entro il 2 febbraio 2026	Le Associazioni/Organizzazioni interessate fanno pervenire alla Camera di commercio i dati e i documenti previsti dalla normativa;
Entro il 4 marzo 2026	Viene svolta l'attività istruttoria (dall'apertura delle buste ai controlli sulla documentazione, alle richieste di regolarizzazione, ecc.); - vengono assunte le determinazioni di rito relative alle eventuali esclusioni e alle risultanze istruttorie; - vengono preparati, e successivamente trasmessi, i dati e prospetti per Regione del Veneto;
Entro il 24 marzo 2026	Si tiene l'Assemblea dei Presidenti degli Ordini e Collegi professionali per la designazione del rappresentante dei liberi professionisti;
Entro il 3 aprile 2026	Il Presidente della Giunta regionale: - adotta le determinazioni di rito e le notifica alle organizzazioni/associazioni interessate; - richiede il nominativo del rappresentante dei liberi professionisti designato in seno al Consiglio camerale
Entro il 3 maggio 2026	Vengono comunicati al Presidente della Giunta Regionale i nominativi dei consiglieri scelti;
Indicativamente entro fine maggio 2026	Il Presidente della Giunta regionale nomina i consiglieri e dispone la prima convocazione del Consiglio per la nomina del Presidente;
Indicativamente entro fine giugno 2026	Si insedia il nuovo Consiglio e viene nominato il Presidente;
In seguito all'insediamento	Il nuovo Consiglio si riunisce per nominare la Giunta;
A seguire	La Giunta nomina il Vicepresidente;
A completamento	Vengono effettuate le comunicazioni/pubblicazioni di rito, assicurati i vari adempimenti (Trasparenza, Privacy, ecc.), rilasciate le abilitazioni e credenziali ai consiglieri, ecc.

Si apre, pertanto, un periodo piuttosto intenso, che vedrà coinvolte diverse risorse, con competenze sia specifiche che trasversali, destinate a portare a termine le diverse attività sopra descritte.

Data la complessità della procedura di ricostituzione del Consiglio, il Segretario Generale propone di costituire una struttura *ad hoc* per lo svolgimento delle operazioni preliminari all'insediamento del nuovo Consiglio, che opererà sotto la direzione del Vicesegretario generale.

Il vigente Regolamento di organizzazione dei Servizi, all'art. 11, prevede che la Giunta Camerale, su proposta del Segretario Generale possa istituire "Aree, Settori ed Uffici" di Progetto con il compito di sviluppare nuovi servizi, attuare interventi destinati a risolvere problemi rilevanti, ma concentrati nel tempo, ovvero interventi su problemi specifici e contenuti definiti, nonché caratterizzati da alta complessità tecnico-organizzativa, ai quali l'amministrazione ritiene di dare particolare attenzione e priorità con una specifica concentrazione di sforzi e di risorse.

La struttura di Progetto, ai sensi del suddetto Regolamento, dev'essere istituita con apposito atto della Giunta che deve indicare:

a) l'obiettivo del progetto e la data prevista per la sua conclusione;
b) le risorse strumentali umane e finanziarie stanziate indicate in uno specifico budget annuale a disposizione del responsabile della struttura;
c) le modalità di monitoraggio e verifica dello stato di avanzamento del progetto;
d) il grado di complessità del progetto ed il connesso livello di responsabilità del medesimo, comunque non inferiore a quelli della categoria D.

Il conferimento dell'incarico di Responsabile della direzione della struttura è attribuito dal Segretario Generale.

Nel caso in oggetto, la struttura che si propone di istituire dovrà, in particolare, provvedere a:

- mettere a disposizione delle Organizzazioni imprenditoriali il servizio finalizzato all'arricchimento degli elenchi, con le annesse istruzioni;
- mettere a disposizione il certificato pubblico di cifratura e preparare la Procedura tecnica crittografia con chiave pubblica;
- approntare il Disciplinare dei controlli sulla documentazione da esaminare;
- predisporre il *Vademecum* di cui alle premesse e aggiornare il sito camerale con la modulistica, l'avviso per l'avvio della procedura, la chiave pubblica per cifrare i dati; ecc.;

- raccogliere, entro il 2 febbraio 2026, i dati e i documenti presentati da parte delle Organizzazioni/Associazioni per concorrere all'assegnazione dei seggi;
- assicurare l'apertura delle buste contenenti gli elenchi di cui agli artt. 2, comma 4 e 3, comma 3 del Decreto n. 156/2011, e di decifratura degli elenchi medesimi crittografati, presentati nell'ambito della procedura, secondo quanto previsto nella Procedura formalizzata appositamente predisposta;
- controllare gli elenchi definitivi depositati in Camera di commercio (allegati B) con la collaborazione della società InfoCamere Scpa;
- effettuare i controlli propedeutici alla trasmissione della documentazione al Presidente della Giunta regionale, insieme agli altri dati previsti dall'art. 5.3 del Decreto n. 156/2011. I controlli saranno: a) puntuali sulla documentazione pervenuta; b) a campione, sulle dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà trasmesse dalle Organizzazioni/ Associazioni, per accertare la veridicità dei dati; c) necessari, nei casi di fondato dubbio, sulla base di quanto previsto nel Disciplinare dei controlli, da adottare a cura del Segretario Generale;
- assicurare l'eventuale accesso agli atti;
- procedere a richiedere, ove possibile, la regolarizzazione dei dati sanabili;
- disporre l'esclusione dal procedimento, ove ne ricorrano i presupposti;
- trasmettere la documentazione al Presidente della Giunta regionale, insieme agli altri dati previsti dall'art. 5.3 del Decreto n. 156/2011;
- gestire il procedimento per l'individuazione del nominativo del rappresentante dei liberi professionisti designato in seno al Consiglio camerale, da fornire al Presidente della Giunta regionale;
- tenere i rapporti con i vari *stakeholder* coinvolti;
- effettuare ogni altra operazione utile alla procedura di insediamento del nuovo Consiglio che resterà in carica nel periodo 2026-2031.

Tale struttura, che avrà la veste di Ufficio di progetto ai sensi dell'art. 11 del vigente Regolamento di organizzazione dei Servizi, si dedicherà alla gestione della complessa attività sopra descritta e verrà denominata "Struttura preposta alla gestione della procedura di rinnovo del Consiglio camerale 2026 - 2031".

L'Ufficio di progetto sarà dotato del seguente *team*:

- dr. Francesco Rossato, Vicesegretario Generale e Dirigente dell'Area 3 "Sviluppo delle imprese promozione del territorio", in qualità Responsabile dell'Ufficio di progetto;
- dr. Marco D'Eredità, Dirigente dell'Area 2 "Servizi alle imprese", nonché Conservatore del Registro Imprese, quale Responsabile del procedimento per le fasi della procedura di rinnovo attribuite alla competenza camerale e responsabile del trattamento dei dati relativi;

- dr.ssa Silvana Manica, Responsabile del Settore Segreteria di Direzione, quale Responsabile dell'attività istruttoria relativa alle operazioni preliminari all'insediamento del Consiglio;
- sig.ra Loretta Guerrona (Responsabile dell'ufficio Segreteria Generale e Archivio);
- sig.re Alessia Damo, Linda Zamuner e Teresa Padoan, i sig.ri Rudy Milani ed Angelo Mesina, la sig.ra Manuela Frigeri e la dr.ssa Ilenia Beghin, dipendenti camerali.

Il Segretario Generale precisa che il progetto è caratterizzato da un alto grado di complessità tecnico-organizzativa (per la delicatezza della materia trattata, la pluralità degli adempimenti, le scadenze da rispettare, lo spessore degli interlocutori, ecc.) e potranno essere chiamati a far parte dell'Ufficio di progetto altri/e dipendenti camerali, qualora fosse necessario disporre di un maggiore apporto per raggiungere gli scopi prefissati con la costituzione dell'Ufficio.

L'Ufficio opererà fino alla conclusione dell'articolata procedura. Per il suo funzionamento sono previste apposite riunioni e lo scambio continuo di informazioni per assicurare il monitoraggio e la verifica dello stato di avanzamento del progetto.

Sempre in merito alla procedura di rinnovo del Consiglio camerale, il Segretario Generale informa in merito alla necessità di dotarsi di una "Procedura formalizzata ai sensi dell'art. 7 del D.M. 4 agosto 2011 n. 156 per l'accesso ai dati consegnati a norma degli articoli 2 e 3 del D.M. 4 agosto 2011 n. 156 ai fini del rinnovo del Consiglio camerale" e di un Disciplinare per la definizione dei controlli sulle dichiarazioni presentate dalle Associazioni/Organizzazioni che concorrono all'assegnazione dei seggi.

Il D.M. 4 agosto 2011, n. 156 stabilisce infatti che "L'eventuale apertura delle buste chiuse e sigillate contenenti dati o documenti di cui all'articolo 2 comma 4 e all'articolo 3 comma 3 è regolata da una apposita procedura formalizzata, da parte della Camera di commercio". Inoltre, l'art. 7, comma 6, del medesimo decreto prevede che "L'uso del dispositivo sicuro da parte del titolare del certificato di cifratura è regolato da una apposita procedura formalizzata, da parte della Camera di commercio".

Il Segretario Generale prosegue rendendo noto che la Procedura formalizzata è stata predisposta, e viene oggi sottoposta all'approvazione della Giunta. Essa costituisce un allegato del presente provvedimento di cui forma parte sostanziale ed integrante.

Relativamente al Disciplinare per la definizione dei controlli sulle dichiarazioni presentate dalle Organizzazioni/Associazioni ai fini del rinnovo del Consiglio, il dr. Tiozzo propone alla Giunta che il documento venga adottato con propria determinazione.

A tal proposito, comunica che il Disciplinare dei controlli, sul piano operativo sarà frutto di un lavoro di sintesi del disposto normativo, tenendo conto dei nuovi criteri evidenziati dal legislatore con il Decreto legislativo n. 219/2016, sia in materia di controlli degli elenchi degli associati, che per le quote associative, quale criterio ai fini del calcolo della rappresentatività e delle indicazioni espresse in varie circolari ministeriali.

In particolare, ricorda che il MISE, già con la circolare n. 39517 del 7.3.2014, cui si rimanda:

- ribadisce che il responsabile del procedimento deve verificare la veridicità dei dati e della documentazione trasmessa, con controlli anche a campione;
- chiarisce le modalità di accesso agli elenchi e le necessarie cautele, con riferimento soprattutto ai dati riferiti alle persone fisiche nonché alle imprese individuali;
- precisa che le organizzazioni possono dichiarare le imprese validamente iscritte per le quali *"sono in grado di dimostrare il pagamento dell'intera quota di adesione annuale, qualunque sia la modalità di riscossione (….) purché nell'ultimo biennio abbiano pagato almeno una quota annuale di adesione."*

Sulla quantificazione della quota associativa, *"… al fine di evitare effetti moltiplicativi sul numero delle imprese associate in tempo utile al solo fine di partecipare al procedimenti di rinnovo dei consigli camerali", precisa che "… deve trattarsi comunque di una quota effettiva di adesione e non di una quota meramente simbolica"* e sottolinea che non si tratta di calcolare la media aritmetica delle quote riscosse dalle diverse associazioni, bensì di valutare, utilizzando il criterio della ragionevolezza, che la quota di adesione non sia manifestamente troppo bassa rispetto alle quote delle altre associazioni dello stesso settore.

La Giunta, fatta propria la presente Relazione illustrata dal Segretario Generale, deve ora pronunciarsi sull'opportunità di istituire l'ufficio di progetto "Struttura preposta alla gestione della procedura di rinnovo del Consiglio camerale 2026 - 2031", alla luce del quadro normativo e del contesto organizzativo attuale, approvare la Procedura formalizzata predisposta e incaricare il Segretario Generale di adottare il suddetto Disciplinare per la definizione dei controlli, con propria determinazione.

LA GIUNTA

UDITA la Relazione del Segretario Generale;

VISTO il Decreto legislativo 25 novembre 2016, n. 219 che modifica la Legge n. 580/93 e ss.mm.ii.;

VISTO il Decreto legislativo n. 165/2001 e successive modifiche ed integrazioni, per la parte riguardante le materie di competenza degli organi di governo e della dirigenza;

VISTO lo Statuto della Camera di commercio di Treviso - Belluno vigente pubblicato sul sito istituzionale dell'Ente, in particolare nelle norme che stabiliscono le competenze degli organi di governo e della dirigenza;

VISTO il Regolamento di Organizzazione e dei Servizi vigente pubblicato sul sito istituzionale dell'Ente, in particolare gli articoli 16 e seguenti che disciplinano le funzioni dirigenziali e direttive del Segretario Generale e dei Dirigenti;

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 2 novembre 2005, n. 254 "Regolamento per la disciplina della gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di commercio" ed in particolare l'articolo 13 che disciplina le modalità di gestione del budget direzionale;

RICHIAMATO l'Ordine di Servizio del Segretario Generale n. 25 del 22 ottobre 2025 recante in allegato la struttura organizzativa adottata dall'Ente a seguito dell'ultima modifica degli assetti organizzativi, con l'indicazione dei dirigenti e dei loro collaboratori responsabili di ciascuna Area funzionale, Settore, Ufficio, Unità operativa;

VISTI gli artt. 10 e 12 della Legge n. 580/1993, recanti disposizioni in merito al "Consiglio" e alla "Costituzione del Consiglio";

VISTO il Titolo II – L'organizzazione della Camera di commercio – dello Statuto della Camera di commercio di Treviso – Belluno;

RICHIAMATI l'articolo 10, comma 3 e l'articolo 12, comma 4, della Legge n. 580/1993;

VISTI i Decreti del Ministero dello Sviluppo Economico 4 agosto 2011 nn. 155 e 156 recanti, rispettivamente, "Regolamento sulla composizione dei Consigli delle camere di commercio in attuazione dell'articolo 10, comma 3, della L. 29 dicembre 1993, n. 580, così come modificata dal Decreto legislativo 15 febbraio 2010, n. 23" e "Regolamento relativo alla designazione e nomina dei componenti del Consiglio ed all'elezione dei membri della Giunta delle Camere di commercio in attuazione dell'articolo 12 della L. 29 dicembre 1993, n. 580, come modificata dal Decreto legislativo 15 febbraio 2010, n. 23";

VISTO il Decreto direttoriale 5 giugno 2025 Ministero delle Imprese e del Made in Italy - Camere di commercio, dati sulle attività economiche 2024;

VISTO il Decreto-legge 14 marzo 2025 Art. 13 bis comma 1, coordinato con la legge di conversione 9 maggio 2025 n. 69, recante disposizioni urgenti in materia di reclutamento e funzionalità delle pubbliche amministrazioni;

VISTI il Regolamento sul trattamento dei dati sensibili e giudiziari, il Regolamento sui termini dei procedimenti amministrativi e il Regolamento per l'esercizio del diritto documentale e di accesso civico della Camera di commercio, attualmente in vigore nell'Ente camerale;

TENUTO CONTO delle indicazioni relative alle procedure di rinnovo del Consiglio camerale, di cui alle circolari del Ministero dello Sviluppo Economico;

CONSIDERATO che:
- il Consiglio camerale nominato ai sensi dell'art. 10 della Legge n. 580/1993 attualmente in carica si è insediato in data 22 giugno 2021 e termina il suo mandato in data 21 giugno 2026;
- è necessario espletare le procedure relative alle fasi 1 e 2 del rinnovo del Consiglio;
- è stata predisposta e approvata in data odierna dalla Giunta la proposta di ripartizione dei seggi tra i settori economici, con definizione del numero dei consiglieri per ciascun settore, sulla base dei dati al 31.12.2024 validati e pubblicati dal Ministero;
- il Consiglio camerale, in occasione della prossima riunione, dovrà approvare la suddetta proposta, definendo la nuova composizione;
- è opportuno istituire un ufficio di progetto ai sensi dell'art. 11 del vigente Regolamento di organizzazione dei Servizi, per l'espletamento delle attività relative al rinnovo dell'Organo di vertice, caratterizzate da alta complessità tecnico-organizzativa, che si protrarranno fino al completamento dell'intera procedura;
- occorre dotarsi di una "Procedura formalizzata ai sensi dell'art. 7 del D.M. 4 agosto 2011 n. 156 per l'accesso ai dati consegnati a norma degli articoli 2 e 3 del D.M. 4 agosto 2011 n. 156 ai fini del rinnovo del Consiglio camerale";
- occorre adottare un apposito Disciplinare per la definizione dei controlli sulle dichiarazioni presentate dalle Organizzazioni/Associazioni ai fini del rinnovo del Consiglio;

VISTO l'atto del 10.11.2025 con cui il Segretario Generale ha nominato il dr. Marco D'Eredità, "Responsabile del procedimento per le fasi della procedura di rinnovo del Consiglio della Camera di commercio di Treviso - Belluno attribuite alla competenza camerale, nonché responsabile del trattamento dei dati relativi alla procedura stessa";

ESAMINATA la Procedura formalizzata, che si allega al presente provvedimento per formarne parte sostanziale ed integrante;

CONDIVISE le considerazioni espresse dal Segretario Generale nella relazione introduttiva;

PRESO ATTO che la Responsabile del Settore Segreteria di Direzione ha valutato le condizioni di ammissibilità, i presupposti e la correttezza istruttoria del presente provvedimento;

PRESO ATTO che il Segretario Generale, che coadiuva il processo decisionale della Giunta, esprime parere favorevole all'adozione del presente atto;

CON VOTO palesemente espresso, all'unanimità dei votanti,

DELIBERA

1. di istituire un ufficio di progetto ai sensi dell'art. 11 del vigente Regolamento di organizzazione dei Servizi, per l'espletamento delle attività relative al rinnovo dell'Organo di vertice, caratterizzate da alta complessità tecnico-organizzativa, denominato "Struttura preposta alla gestione della procedura di rinnovo del Consiglio camerale 2026 – 2031" con durata fino al completamento dell'intera procedura;

2. di nominare, quali componenti dell'Ufficio di Progetto:

   - il dr. Francesco Rossato, in qualità Responsabile dell'Ufficio di progetto;
   - il dr. Marco D'Eredità, quale Responsabile del procedimento e del trattamento dei dati relativi alla procedura;
   - la dr.ssa Silvana Manica, quale Responsabile dell'attività istruttoria;
   - le signore Loretta Guerrona, Alessia Damo, Linda Zamuner, Teresa Padoan, Manuela Frigeri ed Ilenia Beghin, i signori Rudy Milani ed Angelo Mesina, quali soggetti che contribuiranno alla realizzazione degli obiettivi dell'Ufficio;

3. di approvare la "Procedura formalizzata ai sensi dell'art. 7 del D.M. 4 agosto 2011 n. 156 per l'accesso ai dati consegnati a norma degli articoli 2 e 3 del D.M. 4 agosto 2011 n. 156 ai fini del rinnovo del Consiglio camerale", allegata al presente provvedimento, di cui costituisce parte sostanziale ed integrante;

4. di attribuire al Segretario Generale l'incarico di adottare con propria determinazione il Disciplinare per l'esecuzione dei controlli sulle dichiarazioni sostitutive rese ai sensi del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 ai fini del rinnovo del Consiglio camerale 2026-2031.

IL SEGRETARIO	IL PRESIDENTE
Romano Tiozzo “Pagio”	Mario Pozza

Il presente atto è un documento informatico originale in formato PDF/A (e conforme alle regole tecniche pubblicate nel Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 22 febbraio 2013, previste dall'art. 71 del Codice dell'Amministrazione Digitale – Decreto legislativo n. 82/2005). Il documento è sottoscritto con firma digitale (verificabile con i software elencati nel sito dell'AgID - Agenzia per l'Italia Digitale). In caso di stampa cartacea l'indicazione a stampa del soggetto firmatario rende il documento cartaceo con piena validità legale ai sensi dell'art. 4, comma 4bis del Decreto-legge 18 ottobre 2012, n. 179, convertito con modificazioni dalla Legge 17 dicembre 2012, n. 221.

Signed by POZZA MARIO
01.12.2025 09:01:32 UTC

ROMANO TIOZZO PAGIO